



Prot.31/SN/2018

Roma, li 13 maggio 2018

A: **Direzione pro tempore**  
Casa Circondariale  
**Bergamo**

e, p.c.

**dott. Luigi PAGANO**  
Provveditore Regionale Lombardia Amministrazione Penitenziaria  
Milano

**dott. Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
Roma

Oggetto: **Casa Reclusione Bergamo. Mensa ordinaria di servizio. RICHIESTA INTERVENTO.**

**Egregia Direttrice,**

la scrivente Segreteria Nazionale, dell'Organizzazione Sindacale in intestazione, con la presente missiva al fine di stigmatizzare alcune giuste doglianze pervenuteci dal personale di Polizia Penitenziaria colà in servizio, ovverosia rispetto a quanto indicato in oggetto.

Sembrirebbe che, vi siano delle precarie condizioni qualitative e quantitative del vitto distribuito nella mensa ordinaria di servizio durante i ranci spettante ai poliziotti.

Nella fattispecie, la distribuzione *de quo* è costantemente esigua (con episodi di assenze di pietanze nei casi di specie se qualche poliziotto si presenta poco prima della chiusura!), con discutibile varietà alimentare e, in diverse occasioni, non veniva assicurato un menu in bianco.

Certo, quanto sopra sta attualmente destando malumore tra il personale, e pertanto non possiamo esimerci dal chiedere un Suo autorevole intervento riparativo e/o migliorativo, con utile attività di verifica, onde garantire un'efficiente servizio a beneficio del benessere dei poliziotti penitenziari.

In mancanza di ciò, si diffida sin da subito, eventuali azioni in seno alle prerogative sindacali, a sensibile tutela oggettiva.

*Si resta in attesa di urgente riscontro e si inviano distinti saluti.*

*f.to*

**IL SEGRETARIO NAZIONALE Si.N.A.P.Pe**  
**Antonio FELLONE**